



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

*All. A al bando di ammissione*

*pubblicato in data 15/09/2015*

## **ART. 1 - TIPOLOGIA**

L'Università degli studi di Pavia attiva per l'a.a. 2015-16, il Master Universitario di I livello in "**Gestione e riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie**", presso il Collegio Universitario "S. Caterina da Siena", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

**EDIZIONE: I**

## **ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO E SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il Master ha lo **scopo** di formare professionalità che possano operare nella gestione e nell'utilizzo ai fini sociali dei beni confiscati alle mafie dalla fase della custodia, a quella della confisca e a quella della successiva assegnazione e quindi, in particolare si rivolge a:

- 1) liberi professionisti (avvocati e commercialisti) che intendano qualificarsi come amministratori giudiziari;
- 2) operatori delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali e delle organizzazioni del terzo settore, in particolare cooperative sociali, associazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale che intendano concorrere all'assegnazione di beni confiscati alle mafie.

Le figure formate dal master corrispondono alle professionalità richieste dal Codice Antimafia dapprima per la custodia e per la gestione dei beni e delle aziende sottoposte a sequestro di prevenzione, e successivamente, intervenuta la confisca definitiva da parte dello Stato, alla loro utilizzazione a fini sociali. Oltre alle competenze teoriche e pratiche che sono necessarie per affrontare i compiti richiesti, sarà data particolare attenzione anche allo studio storico dei fenomeni mafiosi italiani ed alle testimonianze dei professionisti impegnati nella lotta al crimine organizzato, affinché le capacità gestionali possano innestarsi su solide basi di conoscenza delle problematiche mafiose per una consapevole e responsabile produzione di ricchezza "sana" da beni di illecita provenienza.

Le figure professionali formate nel Master possono quindi trovare sbocco in enti che già siano assegnatari di beni confiscati ovvero costituire organizzazioni del terzo settore per la partecipazione ai procedimenti d'assegnazione dei beni confiscati alle mafie.

La formazione del Master offre ai liberi professionisti sub 1) le conoscenze teoriche e pratiche per svolgere al meglio il ruolo di amministratore giudiziario, cooperando con l'amministrazione della giustizia alla custodia e alla gestione del bene o dell'azienda sequestrati.

## **ART. 3 - ORDINAMENTO DIDATTICO**

Il Master è di durata **annuale** e prevede un monte ore di **1500** articolato in: didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocinio presso enti pubblici o privati, di qualsivoglia natura, liberi professionisti e organizzazioni del terzo settore quali cooperative sociali, associazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale che amministrino e gestiscano beni confiscati alle mafie, attività di studio e preparazione individuale.

All'insieme delle attività formative previste corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari (CFU).

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative è obbligatoria per almeno il 75% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Non sono ammessi trasferimenti in Master analoghi presso altre sedi universitarie.

I Moduli di insegnamento sono così organizzati:



Insegnamento/ Modulo	Settore Scientifico- Disciplinare (SSD)	Contenuti	Ore** didattica frontale	Ore ** Laboratori/eserci- tazioni	Ore** studio individuate	Totale ore	CFU
1) Modelli di governance e controllo delle aziende non-profit	SECS-P/07	Governance, pianificazione strategica, Accountability, strumenti di reportistica direzionale di aziende non-profit	10	5	35	50	2
2) La gestione economico-aziendale dei beni confiscati	SECS-P/07	Analisi del valore economico, dei costi e dei processi decisori di destinazione dei beni confiscati	10	5	35	50	2
3) La gestione delle imprese cooperative	SECS-P/08	Caratteristiche e strumenti gestionali delle imprese cooperative e relazioni di queste col mercato e la pubblica amministrazione	15		35	50	2
4) La responsabilità amministrativa degli enti	SECS-P/10	Dal decreto 231/2001 alla legge anticorruzione n. 190/2012: modelli organizzativi e compliance aziendale	10		40	50	2
5) Responsabilità e legittimazione sociale in ambienti complessi	SECS-P/07	Responsabilità sociale, stakeholder management and engagement, strategie di legittimazione in ambienti complessi	5	5	40	50	2
6) Analisi economica delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e nella società	SECS-P/03	Analisi economica dell'origine, della diffusione e dell'infiltrazione nell'economia e nella società da parte della criminalità organizzata	10	5	35	50	2
7) Aziende confiscate e mercato	SECS-P/01	Analisi di problemi e soluzioni relative alle aziende confiscate e al mercato	10	5	35	50	2
8) Legislazione antimafia	IUS/17	I reati associativi ed il codice antimafia	15		35	50	2
9) Diritto penale: i delitti "spia" dell'agire mafioso	IUS/17	Modalità e tecniche di reinvestimento dei profitti illeciti; ricettazione, riciclaggio, interstazione fittizia di beni, usura, estorsione	15		35	50	2
10) Misure patrimoniali di sicurezza e prevenzione	IUS/17	Sequestro e confisca tra misure di sicurezza e prevenzione	10		40	50	2
11) Diritto processuale penale	IUS/16	Indagini preliminari, poteri della parte civile, impugnazioni, processo esecutivo; misure cautelari reali	30		70	100	4
12) Diritto del lavoro	IUS/07	I rapporti di lavoro nella gestione e nel riutilizzo sociale dei beni confiscati. I rapporti di lavoro nelle cooperative sociali	20		30	50	2
13) Diritto tributario d'impresa	IUS/12	Il regime fiscale degli enti no profit e delle cooperative sociali	10		40	50	2
14) Diritto commerciale: la società cooperativa	IUS/04	Costituzione, organizzazione e disciplina della società cooperativa e degli altri enti destinatari di beni confiscati: profili normativi e prassi	20		55	75	3
15) Storia della 'ndrangheta e Semiotica dei linguaggi mafiosi	IUS/17	Caratteristiche del linguaggio verbale e non verbale nel contesto mafioso	15		35	50	2
16) Storia delle camorre	IUS/17 SPS/12	Storia dell'origine e della diffusione delle camorre	10		40	50	2
17) Storia della mafia e dell'antimafia	IUS/17	Storia dell'origine e della diffusione della mafia; nascita e sviluppo dei movimenti antimafia	10		40	50	2
18) Accesso ai finanziamenti per i beni confiscati		Strumenti base di euro-progettazione	5	5	40	50	2



19) Governance e rappresentanza legale nelle società sequestrate e confiscate	IUS/04	La gestione del consiglio d'amministrazione della società sequestrata e confiscata e sua rappresentanza legale: legislazione, prassi e schoolcases	10		40	50	2
20) Best e bad practices nella gestione dei beni: A) terreni e aziende (10 ore) B) immobili ad uso commerciale (7 ore)		Laboratori sulle buone e cattive pratiche nella gestione dei beni sequestrati		17	33	50	2
21) Progettazione creativa e reti per protocolli d'intesa		Laboratorio di progettazione creativa sui beni confiscati; ruolo delle istituzioni, degli enti locali e della società civile; l'importanza dei protocolli d'intesa		13	12	25	1
22) Pilot projects su beni confiscati in via definitiva		Tre seminari su progetti pilota su beni confiscati in via definitiva		15	10	25	1
23) Incontro con ANBSC		Seminario con funzionario centrale e/o locale dell'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati		(3)			
24) Incontro con il giudice		Seminario con un giudice di Tribunale, sezione misure di prevenzione		(2)			
25) Incontri con i Procuratori		Seminari con tre procuratori delle direzioni distrettuali antimafia (Nord, Centro e Sud).		(6)			
26) Incontro con le forze dell'ordine		Seminario con rappresentanti delle forze dell'ordine		(2)			
27) Incontro con le Associazioni		Seminario con rappresentanti delle associazioni familiari vittime delle mafie		(2)			
28) Incontro con operatori sociali		Seminario con operatori impegnati nell'inserimento dei soggetti deboli delle cooperative sociali		(2)			
29) Incontro con operatore internazionale		Seminario sull'esperienza del progetto beni confiscati dell'UNODC (United Nations Organisation on Drugs and Crime)		(8)			
Totale incontri				(25)		25	1
Totale ore			240	100	810	1150	46
Tirocinio-Stage						200	8
Prova finale (tesi+ discussione orale)						150	6
<b>Totale ore</b>						<b>1500</b>	<b>60</b>

#### ART. 4 – VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

I parametri di valutazione dell'apprendimento sono le conoscenze tecniche acquisite dagli allievi, da valutarsi tramite prove intermedie, per i corsi con almeno 15 ore di lezione, e una prova finale.

#### ART. 5 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

A conclusione del Master, verrà rilasciato il Diploma di Master Universitario di I livello in **“Gestione e riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie”** ai partecipanti che hanno svolto tutte le attività ed ottemperato agli obblighi previsti, previo il superamento dell'esame finale scritto, consistente in una tesi elaborata sotto la supervisione di uno dei docenti e con la sua approvazione, presentata e discussa al Collegio Docenti per la valutazione.



### **ART. 6 - DOCENTI**

Gli insegnamenti del Master Universitario saranno tenuti da Docenti dell'Università degli Studi di Pavia, da docenti di altri Atenei nonché da esperti esterni altamente qualificati.

### **ART. 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

Il Master è rivolto a chi abbia conseguito il:

**1. diploma laurea triennale, ai sensi del DM n. 509/1999, in una delle seguenti classi:**

- Scienze dell'economia e della gestione aziendale - 17
- Scienze dell'amministrazione - 19
- Scienze economiche - 28
- Scienze giuridiche - 31
- Scienze politiche - 15

**2. diploma di laurea, ai sensi del DM n. 270/2004, in una delle seguenti classi:**

- Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36
- Scienze dei servizi giuridici L-14
- Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18
- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-16
- Scienze economiche L-33

nonché ai laureati secondo il previgente ordinamento in:

**1. diploma di laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi:**

- Scienze dei servizi giuridici - 2.
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali - 15.
- Scienze dell'economia e della gestione aziendale - 17.
- Scienze dell'amministrazione - 19.
- Scienze economiche - 28.
- Scienze giuridiche - 31.
- Scienze dei servizi giuridici - 2.

**2. diploma di laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/99, in una delle seguenti classi:**

- Finanza - 19/S
- Giurisprudenza 22/S
- Ingegneria gestionale - 34/S
- Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi - 48/S
- Scienze dell'economia - 64/S
- Scienza della politica - 70/S
- Scienze delle pubbliche amministrazioni - 71/S
- Scienze economiche per l'ambiente e la cultura - 83/S
- Scienze economico-aziendali - 84/S

**3. diploma di laurea conseguito ai sensi degli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 in:**

- Economia ambientale
- Economia assicurativa e previdenziale
- Economia aziendale
- Economia bancaria
- Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa
- Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari
- Economia del turismo
- Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

- Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
- Economia e commercio
- Economia e Finanza
- Economia e gestione dei servizi
- Economia e legislazione per l'impresa
- Economia industriale
- Economia marittima e dei trasporti
- Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
- Economia Politica
- Giurisprudenza
- Ingegneria gestionale
- Marketing
- Scienze dell'amministrazione
- Scienze economiche, statistiche e sociali
- Scienze politiche
- Scienze statistiche ed economiche

Il numero massimo degli iscritti è pari a **30**

Il numero minimo per attivare il corso è di n.**15** iscritti.

Il Collegio docenti potrà altresì valutare se sussistano le condizioni per ampliare il suddetto contingente di posti.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto, verrà effettuata, da parte di una Commissione composta dal Coordinatore e da due docenti del Master, una selezione e formulata una graduatoria di merito, espressa in trentesimi, determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. **curriculum vitae** del candidato - sino a un massimo di 5 punti:

- sino a 2 punti per possesso di laurea specialistica/magistrale;
- sino a 2 punti per esperienze lavorative qualificanti attinenti le tematiche del master;
- sino a 1 punto per pubblicazioni inerenti le tematiche del master.

2. **prova scritta** di ammissione al Master - sino ad un massimo di 15 punti.

Tale prova è volta ad accertare, coerentemente con la natura del corso Master nell'ambito del percorso di studi universitari, il possesso da parte dell'aspirante delle conoscenze di cultura generale, con particolare riguardo alle tematiche oggetto del master.

**La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 8 punti**

3. **prova orale (colloquio personale)** di ammissione al Master – sino ad un massimo di 10 punti

La prova è tesa a verificare la solidità delle motivazioni e la maturità di atteggiamento del candidato. **Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 6 punti**

In caso di ex aequo all'ultimo posto disponibile in graduatoria sarà ammesso il candidato più giovane.

In caso di rinuncia di uno o più candidati, i posti resisi disponibili saranno messi a disposizione dei candidati che compaiono nella graduatoria finale, fino ad esaurimento dei posti stessi, secondo la graduatoria di merito.

## **ART. 8 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

I candidati devono inviare la domanda di ammissione secondo le modalità stabilite dal bando a decorrere **dal 15 settembre 2015 ed entro il termine del 30 ottobre 2015.**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli Studenti

## ART. 9 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al master la dichiarazione<sup>1</sup> sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a quei requisiti richiesti per l'ammissione e per l'eventuale selezione, che non possono essere dichiarati nella procedura on-line e, nello specifico:

- attività lavorative certificate e pertinenti le tematiche del master
- pubblicazioni pertinenti le tematiche del Master

I requisiti richiesti dal bando devono essere posseduti entro il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.

## ART. 10 - CONTRIBUTO DI AMMISSIONE

### Immatricolazione:

L'iscritto al Master dovrà versare per l'a.a. **2015/2016** la somma di **€ 3.200,00** comprensiva di: **€ 16,00** (imposta di bollo), **€ 4,51** (quota per Assicurazione integrativa infortuni), **€ 134,00** ("Rimborso spese per servizi agli studenti"), **€ 2,00** ("Fondo cooperazione e conoscenza").

Tale importo si versa in due rate: la prima, di **€ 2.000,00**, all'atto dell'immatricolazione, la seconda, di **€ 1.200,00** entro il termine del 31/03/2016.

I pagamenti effettuati oltre i termini stabiliti comportano il versamento di un contributo di mora dell'importo stabilito dal CdA in riferimento alle previsioni del Regolamento sulla contribuzione.

### Prova finale:

Per essere ammessi alla prova finale i candidati devono presentare apposita domanda di ammissione in marca da bollo da € 16,00 ed effettuare il versamento di € 97,00<sup>2</sup>(di cui € 16,00 quale imposta di bollo sulla pergamena assolta in modo virtuale) quale contributo per il rilascio della pergamena

## ART. 11 – SITO WEB DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DI CUI ALL'ART. 8 DEL BANDO DI AMMISSIONE

Qualsiasi comunicazione ai candidati verrà resa nota mediante pubblicazione al seguente sito web del Collegio Universitario S. Caterina da Siena

### **Per informazioni relative all'organizzazione del corso:**

#### **Segreteria organizzativa**

Collegio Universitario S. Caterina da Siena  
Master in "Gestione e riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie"  
Segreteria organizzativa - dott.ssa. Giulia Antoniotti  
Via S. Martino 17/A - 27100 PAVIA  
Tel.: 0382.375086 - 0382.375099  
mail:master.beniconfiscati@unipv.it  
web:www.collegiosantacaterina.it

MS/EA/cg

<sup>1</sup>la modulistica è scaricabile dal sito web <http://www.unipv.eu/on-line/Home/Didattica/Post-laurea/Master/Masterlivello.html>

<sup>2</sup>Il pagamento va effettuato tramite MAV seguendo la medesima procedura descritta per il versamento del contributo di ammissione. Si fa presente che l'importo potrebbe essere aggiornato con delibera di Consiglio di Amministrazione in data successiva alla pubblicazione del presente bando.